



**Abbiamo riso
per una cosa seria**

**XVI edizione 2018
Abbiamo riso per una cosa seria**

Gennaio 2018

INDICE

Premessa

1. La Campagna "Abbiamo RISO per una cosa seria" 2018
2. La buona causa: l'agricoltura familiare
3. Gli ambiti strategici di intervento
4. Priorità nella destinazione dei fondi raccolti dagli SMS Solidali
5. Beneficiari raggiunti grazie ai fondi raccolti con gli SMS solidali
6. Beneficiari nel mondo
7. Tempi di realizzazione
8. Dettaglio 40 interventi ITALIA-MONDO Soci FOCSIV

Premessa

FOCSIV è la **Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario**, oggi ne fanno parte 82 Organizzazioni che operano in oltre 80 paesi del mondo e presenti in diverse città italiane. Sono 25.000 i volontari internazionali FOCSIV e dei suoi Soci adoperati, con il proprio lavoro professionale, per le popolazioni più povere. Un impegno concreto e di lungo periodo che si è esplicitato anche in progetti di sviluppo per il diritto di rimanere nella propria terra senza dover emigrare.

In particolare, la Campagna "Abbiamo riso per una cosa seria", storica iniziativa di sensibilizzazione e raccolta fondi a sostegno dell'agricoltura familiare, si valorizzano gli interventi nelle **aree più povere del mondo**: quelli volti alla rimozione sia delle cause che provocano l'abbandono della propria terra e delle proprie radici e che a quelle che provocano l'enorme flusso di esseri umani in cerca di speranza e di un futuro possibile.

La Federazione opera **in Italia** anche nel campo delle migrazioni in un'ottica transnazionale, realizzando iniziative imperniata sulle diverse comunità di immigrati stranieri residenti in Italia e finalizzate a una più attenta integrazione sociale e ad un contestuale e progressivo co-sviluppo sia nei paesi di origine, che di transito.

Le campagne realizzate sono volte all'educazione allo sviluppo che possano incidere sulle cause della povertà; anche gli eventi organizzati come il "Premio Volontariato Internazionale FOCSIV", promosso da 25 anni per la Giornata Mondiale del Volontariato delle Nazioni Unite ed insignito della Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica, valorizza la figura di chi opera per la crescita e lo sviluppo delle popolazioni delle periferie del mondo.

Infine, la decennale "SPICeS, Scuola di perfezionamento" post-laurea della FOCSIV dedicata alle tematiche della politica internazionale e della cooperazione allo sviluppo.

1. La Campagna "Abbiamo riso per una cosa seria" 2018

"Abbiamo riso per una cosa seria" è la campagna di raccolta fondi e di sensibilizzazione **promossa da FOCSIV, a cui partecipano la gran parte degli organismi cristiani di volontariato internazionale aderenti alla Federazione, 41 soci nell'edizione del 2017**, a cui si affiancano **Coldiretti** e la **Fondazione Campagna Amica** ed è patrocinata dal **Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali**.

La specificità della Campagna FOCSIV è quella di unire tante realtà dove operano gli organismi, grazie all'impegno dei tanti volontari italiani e locali, con interventi specifici e differenziati a seconda delle esigenze delle diverse aree, territori e comunità, per il raggiungimento di unico obiettivo: **promuovere l'agricoltura familiare in Italia e nei Paesi del Sud del mondo** come modello sostenibile, più equo e più giusto di democrazia alimentare.

L'agricoltura familiare è un approccio allo sviluppo rurale che pone le proprie radici in una modalità produttiva profondamente diversa da quella proposta dalle multinazionali dell'agroalimentare, salvaguardando le biodiversità, le colture e le culture dei diversi popoli e paesi, nel pieno rispetto e custodia del Creato. Le stesse Nazioni Unite hanno indicato come questo modello sia di fondamentale importanza nella lotta alla fame nel mondo.

La FOCSIV ha scelto il riso, 16 anni fa, come il veicolo della Campagna, un alimento tra i più consumati al mondo in particolare tra i più poveri. Un prodotto che permette, data la sua diffusione e produzione anche italiana, di promuovere un modello di sviluppo sostenibile attento alla qualità, alla sicurezza alimentare, all'ambiente ed ai territori, una visione questa condivisa dagli agricoltori del Nord e dai contadini del Sud del mondo.

Il pacco di RISO 100% italiano, prodotto dalla Filiera Agricola italiana - offerto, a fronte di una **donazione minima di 5,00 Euro**, da **oltre 3000 volontari in 1000 piazze**, parrocchie e mercati di Fondazione Campagna Amica i prossimi 5-6 maggio 2018 - rappresenta l'alleanza tra **FOCSIV**, la più grande federazione di Organismi di ispirazione cattolica italiana, **Coldiretti**, la più importante rappresentanza italiana degli agricoltori; tra risicoltori italiani ed i coltivatori del Sud del mondo, entrambi condizionati dalle scelte imposte dall'agribusiness, ed i **consumatori**.

Una vera e propria filiera agroalimentare che unisce i contadini del Nord e del Sud del mondo con i consumatori per sostenere le piccole comunità rurali, promuovere politiche favorevoli, assicurare a tutti il diritto al cibo, per divulgare la conoscenza del valore dell'agricoltura familiare come risposta alla crisi

globale, ai cambiamenti climatici, alle emigrazioni. Per il diritto al cibo e la dignità di chi lavora la terra.

2. La buona causa: l'agricoltura familiare

L'agricoltura familiare coniuga diritto al cibo e dignità dell'uomo; restituisce alle comunità il diritto di produrre, prima di tutto, gli alimenti necessari al loro sostentamento e, poi, di avviare un processo di sviluppo territoriale che consegua la democrazia alimentare e, più in generale, l'ecologia integrale.

È il modello per attuare un'ecologia integrale, secondo quanto indicato da Papa Francesco nella sua Enciclica "Laudato si'", un paradigma di giustizia, in cui la preoccupazione per la natura, l'equità verso i poveri, l'impegno nella società risultano inseparabili; una vera e propria carta vincente per il futuro della famiglia umana e del Pianeta.

Rappresenta la risposta più sostenibile ed efficace alla fame e alla malnutrizione di intere comunità, grazie ad un modello di produzione agro-ecologico legato alla tradizione dei territori in grado di apportare un miglioramento della qualità della vita, della salute, dell'educazione e dell'istruzione, nonché della condizione della donna.

Le famiglie, in particolare le donne e i giovani, sono protagoniste ed agenti di cambiamento dello sviluppo territoriale sia in Italia che nei Paesi del Sud del mondo. Nell'agricoltura familiare l'apporto qualificato e peculiare dei piccoli produttori dipende dall'essere costituiti in famiglia, dall'essere quindi fondati sulla logica della gratuità e del dono, sulla vocazione ad abitare la terra, con uno spirito di rispetto, di custodia e di sviluppo del creato per tutti. L'azienda familiare trova in sé gli incentivi ottimali per coltivare e custodire il dono della terra e presidiare il territorio, facendolo fruttificare in modo sostenibile, generazione dopo generazione. Inoltre la conduzione familiare può contribuire ad evitare fenomeni di concentrazioni di potere della produzione alimentare e a difendere importanti valori culturali, la biodiversità e il lavoro indipendente.

L'alleanza tra gli agricoltori italiani, del Nord del mondo, e i contadini dei Paesi del Sud del mondo è sancita dal patto di riso, ribadendo come sia l'agricoltura familiare il motore dello sviluppo sostenibile, anche secondo i nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sottoscritti a settembre 2015, avendo come fine la liberazione di milioni di uomini e donne dalla morsa della fame, mettendo al centro le persone, le comunità, la giustizia sociale, la salvaguardia del Creato per un'ecologia integrale.

Sostenere l'agricoltura familiare significa:

- a) Promuovere modelli di agricoltura ecologica e sostenibile;
- b) Favorire la diversificazione produttiva in contrasto con le monoculture;
- c) Fornire consapevolezza per l'affermazione di diritti attraverso azioni di consulenza ed assistenza legale;
- d) Aumentare il potere di vendita dei contadini nel mercato locale attraverso cooperativismo ed una idonea lunghezza della filiera;
- e) Garantire istruzione;
- f) Promuovere l'eguaglianza di genere;
- g) Migliorare lo stato di salute, la qualità della vita delle persone, delle famiglie e delle comunità;
- h) Garantire occupazione e crescita economica.

Nel 2017 si sono sostenute 195.543 famiglie con 41 interventi di agricoltura familiare nelle aree più povere del MONDO: grazie agli organismi federati alla FOCSIV sono stati realizzati 41 interventi differenziati per dare risposte a specifiche esigenze nelle comunità locali di Europa (1) Asia (2), Africa (27), America Latina (7) e Italia (3) sostenendo **126.703** donne, **71.092** bambini e **238** comunità e villaggi.

Un impegno quello di FOCSIV per combattere le cause profonde delle migrazioni con la consapevolezza che siano situazioni come quelle di insicurezza alimentare, degrado ambientale, mancanza di lavoro dignitoso che portano le famiglie a migrare e su cui FOCSIV intende intervenire sostenendo l'agricoltura familiare nei 3 diversi ambiti delle **migrazioni e filiera italiana**, della **democrazia alimentare e dell'empowerment della donna**.

3. Gli ambiti strategici di intervento

La Campagna “Abbiamo RISO per una cosa seria” ha l'obiettivo di promuovere l'**agricoltura familiare in ITALIA e nel MONDO** in un'ottica di **ecologia integrale** e di **sviluppo sostenibile**.

La Campagna si fonda, infatti, sull'**alleanza globale** tra gli agricoltori italiani e contadini del Sud del mondo: i primi, in difficoltà a causa delle logiche del mercato globale agroalimentare e i secondi resi più poveri dalle politiche di accaparramento delle terre (*land grabbing*) e della scelta delle monoculture.

Un'iniziativa che sottolinea che un patto tra Nord e Sud del mondo è auspicabile e possibile, ma è anche il segno più evidente della consapevolezza che nel rispetto delle diversità e specificità si possono percorrere, nel solco dell'agricoltura familiare, strade di sviluppo sostenibile capaci di mettere al centro le persone, le famiglie, le comunità.

È necessario difendere il lavoro agricolo dell'Italia e quello dei Paesi del Sud del mondo, costruendo catene di valore eque per l'esportazione di cibo, soprattutto dove ci sono gravi deficit ed emergenze senza compromettere le capacità produttive locali.

Sono messe in collegamento le problematiche dei diversi Paesi del Sud del mondo con quelle italiane facendo emergere, nonostante le diversità dei contesti territoriali che si trovano a migliaia di chilometri di distanza, le medesime cause strutturali riconducibili ad una logica sfrenata del profitto che non pone al centro la dignità dell'uomo e del suo lavoro.

Secondo l'Enciclica di Papa Francesco “Laudato si” l'**Ecologia Integrale** deve diventare il nuovo paradigma di giustizia, perché la natura non è una “mera cornice” della vita umana e l'uomo ha l'obbligo di assumersi la responsabilità per un impegno a favore de “la cura della casa comune” per la sopravvivenza della famiglia umana e del Pianeta.

L'Ecologia Integrale è un approccio trasversale ed una visione globale per costruire risposte più sostenibili ed efficaci alla fame ed alla malnutrizione, che salvaguardino l'ambiente ed i territori, rivalorizzando le risorse presenti sul territorio (acqua, biodiversità, ecc.), che sviluppino l'agricoltura e l'allevamento seguendo il più possibile i cicli naturali senza applicare interventi artificiali, che migliorino la qualità della vita di intere comunità.

Coniugando il paradigma dell'Ecologia Integrale nelle due dimensioni della Campagna, Italia e Mondo, si identificano i seguenti **SPECIFICI AMBITI STRATEGICI D'INTERVENTO**:

LA CAMPAGNA ITALIA

a. MIGRAZIONI E FILIERA ITALIANA

È l'ambito nel quale si promuove l'integrazione dei migranti grazie all'agricoltura sociale e la dignità di chi lavora la terra, salvaguardando, in particolare, l'impiego dei lavoratori stranieri nei campi dal fenomeno dello sfruttamento illegale e dando il giusto riconoscimento al coltivatore il giusto valore economico per il suo lavoro.

In Italia i lavoratori stranieri sono una parte determinante per la crescita del settore agricolo, tanto da contare, secondo i dati della Coldiretti, oltre 300mila immigrati impiegati con un regolare contratto in agricoltura. Contribuiscono in modo strutturale e determinante all'economia agricola italiana e rappresentano una componente indispensabile per garantire i primati del Made in Italy alimentare.

Nel mondo l'agricoltura familiare offre una prospettiva di vita a milioni di persone, altrimenti costrette a lasciare la propria terra e le proprie radici, ingrossando l'imponente flusso di esseri umani costretti a migrare in cerca di speranza e di un futuro migliore per sé e per i propri figli.

Nello specifico, nel 2018, in questo ambito si realizzeranno i **seguenti interventi**:

- **in collaborazione con ASCS Onlus Socio FOCSIV “Casa Scalabrini 634: Campi Ri-aperti” in Italia** (Lazio, Roma). Casa Scalabrini 634 promuove la cultura dell'incontro, dell'accoglienza e dell'integrazione e opera su quattro aree di intervento: accoglienza, sensibilizzazione, formazione e cittadinanza attiva. Infatti, la Casa ospita famiglie e giovani rifugiati in semi-autonomia e, grazie al prezioso supporto di tanti volontari, porta avanti attività gratuite e aperte a tutti: richiedenti asilo,

rifugiati, migranti e comunità locale. In collaborazione con la Cooperativa Kairos e l'Associazione Oasi, Casa Scalabrini 634 propone percorsi individualizzati in Agricoltura Sociale attraverso un periodo di orientamento, formazione e tirocinio con l'offerta di una borsa lavoro all'interno di un'azienda agricola.

• **in collaborazione con Coldiretti promozione filiera agricola italiana**

FOCSIV, scegliendo di distribuire - grazie ai banchetti di solidarietà della “Campagna Abbiamo riso per una cosa seria” - nelle piazze, parrocchie e nei Mercati di Campagna Amica il riso “Arborio” 100% italiano FdAI, continuerà a promuovere nel 2018 alcune aziende risicole Coldiretti dando valore al loro prodotto che altrimenti sarebbe venduto sottocosto. Questo grazie alla Filiera Agricola Italiana Firmato dagli Agricoltori Italiani che accompagna tutta la catena del valore, acquistando da queste aziende il riso grezzo al giusto riconoscimento economico, lavorandolo e trasformandolo in riso bianco e, in ultimo, trasportandolo.

LA CAMPAGNA MONDO

b. DEMOCRAZIA ALIMENTARE

È l'ambito nel quale si promuovono azioni collettive e organizzate che coinvolgano le comunità rurali e le aggregazioni contadine, rafforzandone la rappresentatività e le capacità di incidenza, innescando circuiti virtuosi e moltiplicativi grazie alla diffusione delle innovazioni e la condivisione delle conoscenze e delle buone pratiche.

Si promuove il rafforzamento del potere delle famiglie contadine e delle loro comunità come attori principali dello sviluppo rurale sostenibile e come alternativa ai sistemi agro – industriali, che indeboliscono la sicurezza alimentare e la coesione sociale. Si rafforzano, inoltre, le opportunità di accesso e di controllo delle risorse.

In questo ambito della democrazia alimentare ci sono gli interventi di promozione dei diritti umani per una piena sovranità alimentare: diritto alla proprietà della propria terra, diritto alla sicurezza alimentare, alla sanità e alla salute, diritto all'istruzione per tutti, allo sviluppo sociale ed all'accesso alle risorse primarie.

Garantiremo, tra l'altro: il pasto giornaliero a bambini e ragazzi a scuola, grazie a centri nutrizionali che utilizzano prodotti coltivati in orti comunitari, favorendo l'accesso all'educazione primaria e secondaria; la prevenzione della malnutrizione e delle malattie ad essa correlate dei bambini e delle loro madri, con la promozione di una sana, corretta e diversificata alimentazione, grazie alla realizzazione di orti familiari e sensibilizzando associazioni di genitori e insegnanti; un migliore livello di sicurezza alimentare e del reddito familiare attraverso lo sviluppo di filiere alimentari locali.

Nello specifico, nel 2018, i Soci FOCSIV realizzeranno in questo ambito i **seguenti interventi**:

- **ACCRI - Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale** – “Sicurezza alimentare a Gagal Keuni” – Ciad
- **AMICI DEI POPOLI** – “IO COLTIVO, TU STUDI, NOI CRESCIAMO” – Repubblica Democratica del Congo
- **Amici del Brasile** – “Educazione contestualizzata in otto comunità rurali in Brasile” – Brasile
- **ASPEm Onlus** - “Sostegno alle associazioni di agricoltori locali per la sicurezza alimentare” – Burundi
- **Associazione Francesco Realmonte Onlus** – “Scuole Agricole Familiari in Camerun” - Camerun
- **AUCI, Associazione Universitaria per la Cooperazione Internazionale** - “Saude da Criança em Mafuiane: servizi di prevenzione, assistenza e cura socio-sanitaria in ambito materno-infantile, pediatrico e di medicina scolastica” – Mozambico
- **AVAZ, Associazione Volontari per lo Sviluppo dei Popoli - ONLUS** - “Coltiviamo i diritti a Villaggio Fraternité” – Camerun
- **CEFA Onlus** – Tutela dei diritti nel sistema giudiziario del Kenya – Kenya
- **CELIM Bergamo** – “Rinnovare l'azione sociale della Chiesa attraverso lo sviluppo umano integrale” – Ecuador

- **CELIM Milano** – “Sostenere lo sviluppo in Zambezia - piscicoltura e apicoltura in Mozambico” – Mozambico
- **CISV** – “Pompe solari, agricoltura e tecnologia per contrastare l’emigrazione” – Niger
- **CMSR** - “Maji kwa Wote – Acqua per Tutti” – Tanzania
- **COE, Centro Orientamento Educativo** – “Promozione degli orti botanici di piante medicinali” – Bangladesh
- **COMI, COOPERAZIONE PER IL MONDO IN VIA DI SVILUPPO** – “Lo sviluppo agricolo nelle zone rurali del Senegal, freno all'emigrazione” – Senegal
- **COOPERAZIONE E SVILUPPO** – “Agribusiness per giovani agricoltori nel nord Uganda” – Uganda
- **Co.P.E. Cooperazione Paesi Emergenti** – “Nutriamo il Nostro Futuro – Un pasto per i bimbi del Sisi Ni Kesho” – Tanzania
- **CVCS, Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo** – “Una farm solidale in Anyiin” – Nigeria
- **ENGIM** – “SRI (SYSTEM OF RICE INTENSIFICATION) IN SIERRA LEONE Intensificazione sostenibile della produzione agricola, trasformazione e commercializzazione dei prodotti in Sierra Leone” – Sierra Leone
- **Essegielle** – “Ivoriani costruiscono il proprio futuro in Africa” – Costa d’Avorio
- **FMSI** – “Green Loop” - Libano
- **IBO Italia** – “Centro Pinocchio: un luogo dove crescere al sicuro” – Romania
- **ISCOS Lombardia** – “Latte fonte di vita a Pucayacu” – Perù
- **LVIA** – “Isi Izidunze: la Terra che ci dona la vita” - Burundi
- **MLFM** – “Sostegno nutrizionale e sanitario a donne e bambini di Muyanza” – Ruanda
- **MOCI** – “Diritto al cibo per i contadini poveri” – Ruanda e Kenya
- **OSVIC, Organismo Sardo Di Volontariato Internazionale Cristiano** – “Sostegno e cura sanitaria ai ragazzi sieropositivi e alle loro famiglie” – Kenya
- **PRO.DO.C.S.** - “LACTEOS: Miglioramento dello stato nutrizionale della popolazione di Pinar del Rio attraverso la produzione di formaggio e derivati del latte” - Cuba
- **PUER Onlus** – “Mare per bambini poveri colpiti dalle radiazioni di Chernobyl” – Italia

c. EMPOWERMENT DELLA DONNA

È l’ambito nel quale si rafforza il ruolo delle donne attraverso l’istruzione ed il lavoro in agricoltura per renderle in grado di assicurare sostegno all’economia familiare. E’ l’istruzione di una donna la condizione indispensabile per prendersi cura della nutrizione, salute, istruzione, educazione e formazione dei propri figli. Una donna istruita, infatti, contribuisce ad aumentare le conoscenze proprie e dell’intero nucleo familiare, migliorando il benessere e la qualità della vita di tutti i componenti familiari.

In questo ambito sono previsti gli interventi di sviluppo sociale, di istruzione, di salute rivolta alle donne e alle bambine.

Garantiremo il miglioramento delle condizioni socio economiche e delle competenze delle donne, formandole sulle tecniche agricole, sui processi di conservazione dei prodotti e sulle modalità di vendita dei prodotti agricoli trasformati.

Nello specifico, nel 2018, i Soci FOCSIV realizzeranno in questo ambito **i seguenti interventi:**

- **AMAHORO ONLUS** – “Una scuola a Manapa” – Filippine
- **CO.MI.VI.S. Onlus** – “COLTIVIAMO LA SPERANZA E LA VITA A MAPUTO” – Mozambico
- **CVM Comunità Volontari per il Mondo** – “Semi di speranza” – Etiopia
- **Fondazione Fratelli Dimenticati Onlus** – “Microcredito per l’empowerment delle donne” – India
- **MMI, Medicus Mundi Italia** – “No One Out! Empowerment per l’inclusione giovanile negli slum di Nairobi” – Kenya
- **OVCI, la Nostra Famiglia** – “Sosteniamo le future mamme per una gravidanza sicura” – Sud Sudan
- **ProgettoMondo Mlal** – “Risorsa Terra” – Burkina Faso
- **PUNTO MISSIONE ONLUS** – “Potenziamento dell’attività di trasformazione agro-alimentare dell’impresa sociale femminile Curtea Culorilor” – Romania

- **SCAIP** – “No One Out! Empowerment per l’inclusione giovanile negli slum di Nairobi” – Kenya
- **SVI, Servizio Volontario Internazionale** – “No One Out! Empowerment per l’inclusione giovanile negli slum di Nairobi” – Kenya
- **VISPE, Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti** – Molitura di farine e pilatura di riso per sostenere il lavoro delle donne nella parrocchia di Gihogazi” – Burundi.

Contatti

FOCSIV - Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario
Via S. Francesco di Sales, 18 00165 Roma
Tel. +39 06 6877 796/867 - Fax +39 06 6872 373 - E-mail: focsiv@focsiv.it
www.focsiv.it www.abbiamorisoperunacosaseria.it

Referenti:

Simona Rasile – Ufficio Raccolta Fondi FOCSIV- raccoltafondi@focsiv.it - Tel. +39 06 6877 796/867

Giulia Pigliucci - Ufficio Stampa FOCSIV – ufficio.stampa@focsiv.it Tel. 335 6157253

Valentina Citati – Ufficio Comunicazione FOCSIV – comunicazione@focsiv.it - Tel. +39 06 6877 796/867